REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER USCITE DIDATTICHE,
VIAGGI DI ISTRUZIONE E SOGGIORNI LINGUISTICI
Approvato dal Consiglio di Istituto in data 22/04/2026

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le disposizioni che regolano i viaggi di istruzione si basano su diverse normative vigenti, tra cui la Circolare Ministeriale n. 291/1992, la Circolare Ministeriale n. 623/1996 e il Decreto Legislativo n. 111/1995.

A queste si aggiungono le disposizioni più recenti riferite in particolare al Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e le relative indicazioni operative:

Nota MIM n. 7254 del 24/09/2025, con la quale sono fornite indicazioni operative in relazione ad alcune novità introdotte dal Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come integrato e corretto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, in materia di affidamenti sopra soglia;

Parere ANAC del 7/10/2025, di riscontro ad una richiesta avanzata da Fiavet Federazione Italiana Associazioni Imprese di Viaggi e Turismo;

D.L. 127/2025, convertito in Legge n. 164 del 30/10/2025 che all'art. 5 modifica l'art. 108 del D.Lgs 36/2023 stabilendo che i contratti relativi ai servizi di trasporto per uscite e viaggi di istruzione devono essere aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV), individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Il medesimo art. 5 ha anche introdotto, alla fine del comma 4, il seguente periodo "Le disposizioni di cui al quinto periodo si applicano anche ai i contratti relativi ai servizi di trasporto nell'ambito delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione di cui al comma 2, lettera f-bis) e in tali casi, le stazioni appaltanti, incluse le centrali di committenza, valorizzano gli elementi qualitativi dell'offerta sulla base di criteri oggettivi idonei ad attestare la disponibilità di sistemi e dispositivi per la sicurezza del trasporto, per l'accessibilità e il trasporto di persone con disabilità, nonché le competenze tecniche dei conducenti";

Comunicato ANAC del 5/11/2025, avente ad oggetto la gestione degli appalti riguardanti i servizi di programmazione, organizzazione ed esecuzione dei viaggi di istruzione, stage linguistici e scambi culturali, da parte delle istituzioni scolastiche non qualificate ai sensi degli articoli 62 e 63 nonché dell'allegato II.4 del D.lgs. 36/2023.

Nota MIM n. 8524 del 7/11/2025, che fornisce ulteriori indicazioni operative e chiarimenti per l'anno scolastico 2025/2026, in particolare sulle soglie e sulla disciplina dei contratti misti.

PREMESSA – FINALITA'

I viaggi d'istruzione sono parte integrante della programmazione educativa e didattica, rappresentando iniziative complementari e integrative del percorso formativo. Tali iniziative devono essere funzionali agli obiettivi formativi, educativi, cognitivi, culturali e didattici stabiliti nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

Essendo progetti, la loro realizzazione richiede una programmazione responsabile e attenta, un monitoraggio costante e una valutazione finale a consuntivo, frutto della sinergia tra l'elemento progettuale didattico e quello organizzativo e amministrativo-contabile.

PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE

I Consigli di intersezione, interclasse e classe devono verificare le possibilità di attuare iniziative a beneficio di tutti gli alunni all'inizio di ogni anno scolastico. Le proposte formulate devono essere successivamente sottoposte all'approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.

Il Consiglio di Istituto può delegare il Dirigente Scolastico ad autorizzare modifiche alle date di effettuazione

delle visite guidate.

Nessun tipo di viaggio o visita guidata è possibile nell'ultimo mese (ultimi trenta giorni) di lezione, se non limitata alla durata di una giornata e di tipo naturalistico (es visite guidate ai parchi nazionali di montagna) ovvero per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche.

Particolare attenzione va posta, nella programmazione delle iniziative in esame, al problema della sicurezza. Deve essere pertanto evitata quanto più possibile l'organizzazione dei viaggi in periodi di alta stagione turistica e nei giorni prefestivi, durante i quali, com'è noto, vi è un eccessivo carico di traffico nelle strade e nelle località.

È vietata la realizzazione dei viaggi in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche, prove INVALSI)

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ

Le iniziative si distinguono nelle seguenti tipologie:

Viaggio d'istruzione: prevede almeno un pernottamento (es. settimane bianche, verdi, visite naturalistiche, gemellaggi)

Visita guidata: ha la durata di un'intera giornata

Uscita didattica: si conclude entro l'orario di lezione

Viaggio connesso alle attività sportive: viaggi finalizzati a esperienze e attività sportive

Soggiorno linguistico: attività formativa finalizzata a migliorare le competenze in una lingua straniera attraverso un'immersione culturale in un paese straniero, spesso tramite ospitalità presso famiglie o in strutture dedicate.

È necessario fornire preventivamente agli alunni gli elementi conoscitivi per un'adeguata documentazione sul contenuto delle iniziative.

È inoltre opportuno scegliere località significative sotto l'aspetto culturale, artistico e ambientale, privilegiando quelle più vicine per contenere gli impegni economici a carico delle famiglie.

I vari consigli devono porre particolare attenzione al quadro d'insieme delle iniziative e dei costi.

CRITERI E MODALITA' ORGANIZZATIVE

Le uscite didattiche e i viaggi proposti devono essere coerenti con le finalità, gli obiettivi e i contenuti elaborati nelle programmazioni di classe. Sono proposti ai consigli di intersezione, interclasse e di classe, che indicano anche gli accompagnatori (inclusi il referente e i supplenti).

Nella proposta va indicato il periodo delle visite e dei viaggi di istruzione (la data presunta), l'itinerario, la destinazione, l'orario di partenza e quello previsto per il ritorno, il punto di raccolta degli alunni alla partenza e al rientro.

I viaggi e le visite possono essere approvati se garantiscono la più ampia partecipazione degli alunni, con una proporzione minima fissata in almeno 75% dei componenti la classe.

Gli studenti non partecipanti al viaggio devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni; in caso di assenza è richiesta la giustificazione.

Le richieste di autorizzazione, complete della specificazione dei servizi desiderati, devono pervenire alla Segreteria della scuola entro la fine di ottobre, a carico dei Referenti.

Il Consiglio d'Istituto delibera il piano delle visite e dei viaggi entro il mese di novembre. Il Piano deve rientrare

nel Programma Annuale dell'esercizio finanziario in corso.

La durata dei viaggi di istruzione (comprese le settimane bianche, verdi) non può superare i cinque giorni per anno scolastico.

Per la scuola secondaria di I grado, spetta al Consiglio di Classe valutare l'opportunità della partecipazione degli studenti che abbiano subito provvedimenti disciplinari. Il numero degli studenti non ammessi sarà sottratto al totale per il computo del 75% di partecipazione.

Nella programmazione della *Visita guidata/Uscita didattica* deve essere prevista la presenza di un accompagnatore ogni quindici alunni unità nelle scuole dell'infanzia;

Nella programmazione della *Visita guidata/Uscita didattica/Viaggio di istruzione* deve essere prevista la presenza di un accompagnatore ogni 15 unità per classe nelle scuole primarie e ogni 15 fino a 18 unità nelle scuole secondarie di I grado (salvo particolari situazioni critiche documentate).

Nel caso di partecipazione di alunni portatori di handicap, dovrà essere prevista la presenza di un docente in più (non necessariamente di sostegno) ogni due alunni, salvo casi di gravità che necessitano di un rapporto 1/1.

La partecipazione di genitori e/o di altri accompagnatori esterni alla scuola, se ciò non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della scuola, e previa documentazione di essere in possesso delle coperture assicurative è consentita per accompagnare alunni disabili o per affiancare i docenti, solo quando gli stessi lo richiedano in relazione alle necessità didattiche-organizzative.

Le iniziative da effettuarsi entro il mese di settembre dell'anno scolastico successivo devono essere deliberate entro il 30 giugno.

Al fine di assicurare un opportuno avvicendamento degli accompagnatori e di salvaguardare le esigenze didattiche, è consigliabile che i docenti non partecipino a più di due viaggi o visite guidate nell'anno scolastico.

Gli adempimenti delle richieste devono essere espletati unicamente dalla segreteria.

Tutti i partecipanti a visite o viaggi di istruzione debbono essere in possesso di un documento di identificazione personale. Per eventuali viaggi al di fuori dei confini nazionali si rimanda alle procedure previste dalla normativa vigente.

È vietato portare il cellulare in occasione delle uscite di Istruzione salvo autorizzazione esplicita e severo controllo del personale docente, per gravi e comprovate motivazioni su richiesta scritta di entrambi i genitori (o tutore o affidatario) rivolta direttamente al Dirigente Scolastico.

Al termine della visita o del viaggio il capogruppo predispone una breve relazione scritta sulle circostanze e gli esiti del viaggio di istruzione.

È obbligatorio acquisire per gli alunni il consenso scritto del responsabile del minore.

ASPETTI FINANZIARI

I finanziamenti per le visite ed i viaggi di istruzione sono costituiti: dalle quote versate dalle famiglie; da contributi di Enti vari e/o privati finalizzati.

Contestualmente alla richiesta del consenso scritto di partecipazione alle uscite, alle famiglie sarà comunicato l'importo presumibile di spesa a carico di ciascun alunno. La conferma e consenso scritto di partecipazione dell'alunno/a, da parte dei genitori/esercenti la potestà genitoriale, alla Visita guidata/Uscita didattica/Viaggio di istruzione, costituisce impegno formale a partecipare alla iniziativa e comporta l'obbligo ad adempiere al pagamento della relativa quota di partecipazione: all'atto della consegna dell'autorizzazione di chi esercita la potestà, le famiglie degli alunni dovranno versare la quota di partecipazione stabilita dall'Istituto, attraverso la procedura PAGO PA.

La conferma e consenso scritto di partecipazione dell'alunno/a, da parte dei genitori/esercenti la potestà genitoriale, alla iniziativa programmata, sarà consegnata in Segreteria, per gli adempimenti di competenza.

Una volta data l'adesione scritta, la mancata partecipazione all'iniziativa dovrà essere giustificata da motivi di salute ovvero da gravi motivi di forza maggiore e giustificata da certificato medico o da altra certificazione.

In tal caso potranno essere restituite solo le quote rimborsabili (quota biglietti per accesso a musei, mostre, laboratori, skipass e similari).

La conferma dei servizi, connessi con la Visita guidata/Uscita didattica/Viaggio di istruzione, presso l'operatore economico individuato dall'Istituto avverrà solo dopo aver acquisito le quote di partecipazione di tutti gli alunni aderenti all'iniziativa.

Per il contenimento dei costi, i viaggi di istruzione verranno organizzati con il coinvolgimento di più classi anche se di scuole diverse afferenti l'Istituto.

Nel costo delle visite e dei viaggi di istruzione deve essere compresa la partecipazione gratuita dei docenti accompagnatori necessari.

L'organizzazione delle visite è programmata in modo da evitare per ciascun anno scolastico di richiedere alle famiglie degli alunni una quota di entità tale da determinare situazioni discriminatorie.

Tutte le situazioni di necessità che possano comportare discriminazioni nella partecipazione degli alunni andranno opportunamente segnalate per assumere decisioni a livello di organi collegiali.

COMPITI DEI DOCENTI ORGANIZZATORI

Nel rispetto dei tempi previsti per l'organizzazione, i docenti referenti provvedono a:

- compilare la scheda descrittiva delle visite e dei viaggi di istruzione;

- acquisire in forma di autocertificazione le dichiarazioni di consenso delle famiglie, che i docenti faranno pervenire in Segreteria;

- far pervenire agli studenti e alle loro famiglie, almeno una settimana prima della partenza, un foglio indicante: l'itinerario dettagliato giorno per giorno; l'ora e il punto di ritrovo; l'ora prevista per il rientro; l'ubicazione e il numero di telefono dell'albergo; e le regole di comportamento da seguire. Fornire agli studenti il materiale necessario per non perdersi (numeri di telefono, mappe, indicazioni dei luoghi di ritrovo, orari). verificare che tutti i partecipanti siano in possesso dei documenti di riconoscimento previsti;

- consegnare in Segreteria la conferma e consenso scritto di partecipazione dell'alunno/a, da parte dei genitori/esercenti la potestà genitoriale, alla iniziativa programmata;

- curare il rispetto dei tempi nel versamento delle quote.

- consegnare al Direttore SGA o a suo delegato il materiale di cui ai punti precedenti entro i termini previsti.

- ritirare in segreteria tutta la documentazione necessaria e gli elenchi firmati dal Dirigente Scolastico degli alunni distinti per classe e su cui devono essere indicati i rispettivi accompagnatori, nonché ritirare ogni altra documentazione necessaria;

- segnalare tempestivamente alla Segreteria il nominativo di eventuali allievi che per gravi e documentati motivi siano impediti a partecipare;

- redigere una relazione sull'andamento del viaggio di istruzione, annotare gli eventuali inconvenienti verificatesi.

Gli accompagnatori dovranno essere docenti delle classi interessate. Solo in situazioni contingenti di emergenza, anche il personale ATA può svolgere funzioni di supporto agli accompagnatori.

La disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori deve essere segnalata sull'apposito modulo di presentazione del viaggio/uscita didattica.

Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare.

Nella programmazione della *Visita guidata/Uscita didattica* deve essere prevista la presenza di un accompagnatore ogni quindici alunni unità nelle scuole dell'infanzia;

Nella programmazione della *Visita guidata/Uscita didattica/Viaggio di istruzione* deve essere prevista la presenza di un accompagnatore ogni 15 unità per classe nelle scuole primarie e ogni 15 fino a 18 unità nelle scuole secondarie di I grado (salvo particolari situazioni critiche documentate).

Nel caso di partecipazione di alunni portatori di handicap, dovrà essere prevista la presenza di un docente in più (non necessariamente di sostegno) ogni due alunni, salvo casi di gravità che necessitano di un rapporto 1/1.

Il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

I docenti accompagnatori assumono la responsabilità di cui all'articolo 2048 del Codice Civile ("Culpa in vigilando"), integrato dall'art. 61 Legge 312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio.

SICUREZZA

Le agenzie di viaggio interpellate dovranno essere in possesso e produrre tutta la documentazione richiesta dal capitolato e comunque prevista a norma di legge.

Le ditte di autotrasporto devono produrre i documenti e le certificazioni che ne attestino l'affidabilità e il possesso di tutti i requisiti a norma delle leggi vigenti.

Durante il tragitto, i docenti accompagnatori dovranno garantire che gli alunni rimangano al loro posto, evitando situazioni pregiudizievoli per l'incolumità. Inoltre, gli accompagnatori vigileranno che gli autisti rispettino le soste obbligate nei tempi stabiliti.

CONTRIBUTO PER GLI ALLIEVI

I fondi versati dalle famiglie non prevedono la gestione fuori bilancio, ma devono essere versati sul conto corrente bancario intestato alla Scuola nei tempi indicati dalla stessa, attraverso la procedura PAGO PA.

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO, SOGLIE E QUALIFICAZIONE

In virtù delle novità introdotte dal D.Lgs. 36/2023, come integrato dal D.Lgs. 209/2024, e dei chiarimenti forniti dalla Nota 8524/2025, le procedure di affidamento dei servizi di organizzazione dei viaggi d'istruzione (servizi e forniture) e dei soggiorni linguistici (servizi sociali e assimilati) devono rispettare i seguenti criteri:

a. Affidamento diretto (sotto soglia)

Importo stimato inferiore a € 140.000 (servizi e forniture): la scuola può procedere con affidamento diretto del servizio di organizzazione di viaggi di istruzione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

L'affidamento diretto è consentito anche senza la consultazione di più operatori economici. Tuttavia, la scuola deve assicurare che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. È comunque considerata buona prassi acquisire più preventivi in ossequio ai principi di concorrenza e trasparenza. Le scuole devono comunque procedere previa "decisione di contrarre" ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023.

b. Procedura negoziata senza bando

Quando l'importo supera la soglia di € 140.000, le scuole (in quanto enti non qualificati) devono ricorrere

all’utilizzo degli strumenti telematici messi a disposizione da centrali di committenza qualificate, attraverso una procedura negoziata senza bando.

Viaggi d’Istruzione (servizi e forniture): per importi compresi tra € 140.000 e la soglia di rilevanza europea (€ 221.000).

Soggiorni Linguistici (servizi sociali e assimilati): per importi compresi tra € 140.000 e la soglia di rilevanza europea (€ 750.000).

c. Frazionamento

La possibilità di ricorrere a procedure autonome e distinte tra loro (invece di un’unica gara articolata in lotti) è ammissibile, senza configurare un artificioso frazionamento, se i servizi hanno natura e finalità intrinsecamente diverse.

Possono configurarsi come lotto funzionale autonomo i viaggi d’istruzione "a carattere culturale" che presentino natura e finalità intrinsecamente diverse rispetto agli altri viaggi programmati dall’istituto. Rientrano tra i viaggi con "natura e finalità intrinsecamente diverse" quelli finalizzati, ad esempio:

all’attività didattica e educativa;

all’orientamento, rientranti nei percorsi di formazione scuola-lavoro;

ai corsi di lingua.

d. Aggiudicazione del servizio di trasporto

Ai sensi dell’art. 108 del D.L.vo 36/2023, come modificato dalla Legge 164 del 30/10/2025, i contratti relativi ai servizi di trasporto nell’ambito delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione devono essere aggiudicati sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV), individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

(Norma di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento al DPR 31/05/1974 n. 416, al DL 293/94 ed alle CCMM n. 291 del 14/10/1992 e n. 36 del 27/01/1995 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

(Modifiche al Regolamento)

Per qualunque modifica o integrazione da apportare al presente regolamento è indispensabile una specifica deliberazione del Consiglio di Istituto.